UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

CORSO DI STUDIO: *LM-89 STORIA DELL'ARTE*

ANNO ACCADEMICO *2024-2025*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Epigrafia cristiana e medievale* - Early Christian and Medieval Epigraphy

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (23.09.2024 – 10.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Archeologia cristiana e medievale L-ANT/08
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	Antonio, Enrico Felle
Indirizzo mail	antonio.felle@uniba.it
Telefono	080/5717912
Sede	Santa Teresa dei Maschi (Città Vecchia)
Sede virtuale	Codice Teams: **8b5s5lz**
Ricevimento	In presenza o in Sede virtuale, su appuntamento via e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Acquisizione di una visione organica delle trasformazioni nell'uso del medium epigrafico tra Tarda antichità e Alto Medioevo.
Prerequisiti	Conoscenze di storia e archeologia relative al mondo tardoantico, bizantino e altomedievale. Conoscenza di livello medio di latino; capacità anche solo elementare di leggere il greco. Capacità di comprensione di testi in inglese e in francese.

Metodi didattici	Durante il corso, appositamente introdotto dal Laboratorio obbligatorio di Introduzione all'Epigrafia, si proporranno casi di lettura, traduzione e commento di documenti epigrafici: la metodologia didattica prevede una interazione costante tra docente e studenti durante le lezioni frontali. In particolare tale metodologia, prevedendo un rovesciamento dell'usuale percorso didattico, intende partire dalla lettura e traduzione delle epigrafi per

	giungere alle possibili interpretazioni.

Risultati di apprendimento previsti ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione** ***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate** ***DD3-5* Competenze trasversali**	- ***DD1****:* Lo studente, attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi dalla comunità scientifica, sarà in grado di ricavare informazioni di natura storica dalla classe documentale dei "monumenti scritti" della tarda antichità e dell'Alto Medioevo. ***- DD 2****:* Capacità di apprendimento e applicazione degli strumenti delle discipline epigrafiche, ivi compresi quelli più recentemente sviluppati d'ambito informatico - ***DD3****: Autonomia di giudizio* • Lo studente sarà in grado di porre in relazione critica i documenti esaminati durante lo svolgimento del Corso, sia tra loro, sia soprattutto con le dinamiche storiche del periodo e dei contesti monumentali di pertinenza - ***DD4****: Abilità comunicative* *Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado,* attraverso la contestualizzazione, lettura, traduzione, comprensione e conseguente schedatura, di una capacità di *comunicazione* in funzione di un ruolo di *mediatore culturale* tra questi documenti, potenzialmente *chiusi* ad apprezzamento e comprensione immediati, e il pubblico dei potenziali fruitori, anche attraverso piattaforme diverse da quelle tradizionali. - ***DD5****: Capacità di apprendere in modo autonomo* *Al termine dell'insegnamento,* con l'interazione con le iscrizioni attraverso esempi di lettura, traduzione e commento dei reperti epigrafici, *lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di* applicare un apprendimento diretto e di applicare le proprie conoscenze pregresse nella interpretazione archeologica dei monumenti scritti, documenti complessi i cui aspetti materiali e testuali sono intimamente connessi.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso si prefigge di presentare uno sguardo di insieme sui temi e sui problemi connessi allo sviluppo della prassi epigrafica, dalle trasformazioni operate dalla committenza cristiana ed ecclesiastica sino agli esiti nel primo Medioevo. Le problematiche emergenti saranno osservate e discusse sulla base di un dossier di documenti appositamente scelti, datati dalle origini della epigrafia dei cristiani sino al Medioevo..
Testi di riferimento	<u>Quadri generali.</u> 1. S. Panciera, *What is an Inscription? Problems of definition and identity of an historical source*, "Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik" 183, 2012, 1-10. 2. C. Carletti, *Epigrafia cristiana*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, Genova 2006, 1675-1694. 3. R. Favreau, *Épigraphie médiévale*, Brepols, Turnhout 1997, pp. 5-27; 57-89; 113-139. <u>Approfondimento tematico.</u> ***Dinamiche trasformative nel medium epigrafico tra Tarda Antichità e Alto Medioevo (sec. III-IX)*** I. Tantillo, *Defining Late Antiquity through Epigraphy?,* in: R. Lizzi Testa (ed.),

	Late Antiquity in Contemporary Debate, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2017, 56-77. C. Carletti, *Produzione epigrafica tra Tarda Antichità e Alto Medioevo. Discontinuità e tradizione,* in *L'archeologia della produzione a Roma (secoli V-XV). Atti del Convegno Internazionale di Studi (Roma, 27-29 marzo 2014)*, Roma - Bari 2016, 355-368. Ch. Roueché - Cl. Sotinel, *Christian and Late Antique Epigraphies,* in K. Bolle, C. Machado, Chr. Witschel (eds.), *The Epigraphic Cultures of Late Antiquity,* Franz Steiner Verlag, Stuttgart 2017, 503-514. C. Carletti – D. Nuzzo, *La terza età dell'epigrafia nella* provincia Apulia et Calabria*: prolegomena*, in *Vetera Christianorum* 44, 2007, 189-224. A.E. Felle, *La documentazione epigrafica latina nella Puglia altomedievale: stato dell'arte, metodi, prospettive*, in *Bizantini, Longobardi e Arabi in Puglia nell'Alto Medioevo. Atti del XX Congresso Internazionale di Studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto (Savelletri di Fasano (BR), 3-6 novembre 2011),* Spoleto 2012, pp. 605-630, tavv. I-XXIII.
Note ai testi di riferimento	I testi di riferimento proposti si intendono rivolti a fornire informazioni, rispettivamente, su questioni di metodo generale dell'epigrafia, sullo stato dell'arte della disciplina, sulle prime evidenze epigrafiche del fenomeno cristiano nell'ambito del macrofenomeno del Tardoantico, sugli esiti altomedievali, anche con riferimento al territorio regionale. <u>Gli studenti impossibilitati a frequentare sono tenuti a contattare il docente per concordare un programma.</u>
Materiali didattici	I testi indicati in programma sono tutti disponibili in formato digitale (.pdf) tra i materiali del corso nella classe Teams della disciplina.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale

Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione:*
	  ○ Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito la capacità di lettura, traduzione, comprensione e interpretazione dei documenti epigrafici
	• *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:*
	  ○ Inoltre, lo studente deve dimostrare di saper utilizzare criticamente e problematicamente i reperti epigrafici, come elementi documentari utili alla costruzione di "paesaggi" storici.
	• *Autonomia di giudizio*:
	  ○ Sarà valutata l'abilità nel porre criticamente e autonomamente in reciproca relazione i vari reperti considerati durante lo svolgimento del Corso
	• *Abilità comunicative*:
	  ○ sarà ovviamente valutata anche la correttezza e la precisione nell'uso della lingua italiana e nell'efficace aderenza ai quesiti proposti
	• *Capacità di apprendere*:
	  ○ Lo studente deve dimostrare di saper collegare criticamente i reperti epigrafici ai contesti cui essi sono pertinenti e le dinamiche storiche

	dei rispettivi periodi di riferimento.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
Altro	
	.